**CIRCOLARE N. 168/tm Bergamo, 21.01.2022**

**ALLE/AI DOCENTI**

**ALLE ALUNNE E AGLI ALUNNI**

**p.c. AI GENITORI**

**p.c. AL PERSONALE ATA**

**OGGETTO**: **27 gennaio “Giornata della Memoria” (1945-2021)**

 La Legge n. 211 del 2000 ha istituito la Giornata della Memoria che si celebra il 27 gennaio perché, in questa data, nel 1945 le Forze dell’Armata Rossa liberavano il campo di sterminio di Auschwitz, divenuto poi il simbolo delle deportazioni di Ebrei, Testimoni di Geova, oppositori politici, omosessuali e zingari, operate dal regime nazista e fascista.

 La scuola attua quotidianamente pratiche educative al fine di contrastare il razzismo e l’antisemitismo, ma queste pratiche trovano il loro momento più rappresentativo nel Giorno della Memoria.

 L’obiettivo, per ricordare le parole di Amos Luzzatto, è che “Quei vagoni piombati, quelle invocazioni disperate dei deportati verso la morte, siano nel Vostro e nel nostro ricordo, un monito e un impegno ad agire concretamente sul piano educativo… per tagliare alla radice la mala pianta del razzismo e dell’antisemitismo, prima che minacci di dare i suoi frutti velenosi”.

 Il nostro Istituto, come ogni anno, è impegnato nel “Fare memoria”, nel ricordare “Il passato che non passa”, attraverso diverse e molteplici iniziative, tra le quali si segnalano:

* il Progetto *Pietre d’inciampo*, voluto dal Comune di Bergamo e curato dall’Isrec, al quale ha aderito la classe 5B con la prof.ssa Ombretta Cosentino.

Nell’ambito del progetto, il 27 mattina a Bergamo, saranno posti 7 *Stolpersteine* che corrispondono alla memoria di 5 nuclei familiari; 5 scuole, che si trovano ciascuna in prossimità degli indirizzi delle pietre, sono state coinvolte perché ogni pietra e la storia che evoca si radichino nella vita di chi abita il quartiere.

* La distribuzione in ogni classe, a cura dei/delle rappresentanti del Consiglio di Istituto, di una *STELLA* riportante i colori che identificavano i prigionieri dei lager: attraverso il QRCode sarà possibile accedere a un sistema di decodifica dei segni.
* Infine, per condividere un momento simbolico di riflessione del drammatico significato del Giorno della Memoria

**giovedì 27 gennaio alle ore 12:00, dopo tre brevi suoni della campanella, in tutte le classi si osserverà un minuto di silenzio.**

 LA RICHIEDENTE

 prof.ssa Clementina Gabanelli

 IL DIRIGENTE SCOLASTICO

 Carmelo Scaffidi